

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO SUD MILANO

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 13

Il giorno 03 aprile alle ore 16,00 si è svolta la riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Sud Milano, regolarmente convocato ai sensi dell' art. 18 dello Statuto presso la sede di Via Gemelli, 7 di Pieve Emanuele, al fine di discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Esame proposta di Bilancio di Esercizio 2008 – 1° parte
 - Illustrazione risultati 2008 servizi al lavoro e servizi formativi
 - Illustrazione schema Bilancio d esercizio 2008
2. Esame ed approvazione proposta di deliberazione, da sottoporre alla competenza dell'Assemblea Consortile, in materia di compensi da attribuire al Collegio dei Revisori per eventuali rimborsi spese e per la partecipazione a riunioni e attività di carattere straordinario
3. Comunicazioni del Presidente

Alla riunione sono presenti:

Francesco Argeri	Presidente
Sabino Mastrorillo	Componente
Raffaele Vampa	Componente
Raffaella Spagliardi	Componente
Giancarlo Monici	Componente
Giovanna Pengo	Componente

E' assente giustificato il Vice Presidente Bruno Falasca.

Assume la Presidenza Francesco Argeri, a norma dell'art. 19 dello Statuto Consortile. Si da atto, inoltre, che alla riunione sono presenti: Il Presidente del

Collegio dei Revisori Rag. Monica Bellini, i componente del Collegio dei Revisori dei Conti il Dr. Francesco Francica ed il Dr. Roberto Antonio Manca, il Direttore Michele Cafagna, ai sensi del comma 7 dell'art. 18 dello Statuto e la Responsabile Amministrativa dell'Agenzia Maria Cristina Corti. Assiste altresì, Anna Russo, in qualità di segretario dell'Agenzia ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, che provvede alla redazione del presente verbale su incarico del Direttore generale.

Dopo aver dato atto che il Consiglio di Amministrazione si è validamente costituito, essendo presente la maggioranza dei componenti ai sensi dell'art 18, 2° comma dello Statuto, il Presidente dà la parola al Direttore per l'illustrazione del primo punto all' O.d.G. relativo all'esame della proposta di Bilancio d'esercizio per l'anno 2008. Cafagna nel prendere la parola fa presente come l'operazione con la quale la struttura organizzativa ed il complesso dei beni di pertinenza degli ex consorzi di formazione – nonché i relativi compiti – sono stati trasferiti all'Agenzia ha presentato notevoli complessità di natura giuridica e contabile. In particolare l'intera riorganizzazione ha richiesto l'esame e la soluzione di alcune criticità, soprattutto per quello che concerne la fase iniziale o di partenza, dovendosi dare forma e sostanza alla successione a titolo universale avvenuta tra gli enti pubblici interessati. In primo luogo, infatti, si è reso necessario valutare con esattezza l'inquadramento giuridico della stessa operazione realizzata (fusione, scissione parziale o totale o conferimento), considerata peraltro la difficoltà di dare applicazione alle norme del codice civile e/o del D.P.R. 902/86 nei confronti di entità giuridiche che trovano la propria previsione e disciplina solo nel TUEL ed essendo comunque questa una decisione che produce effetti anche in campo fiscale. "Una volta pervenuti alla conclusione su questo punto – prosegue Cafagna - l'impegno maggiore dell'Agenzia è stato assorbito dalla contemporanea esigenza di gestire il passaggio contabile e fiscale da due soggetti non dotati di una contabilità economica – ma solo finanziaria – ed espressamente esclusi dal novero dei soggetti passivi ai fini delle imposte sui redditi ad uno che, al contrario, non solo è tenuto all'adozione di strumenti gestionali tipici delle aziende private, ma

appartiene ad un genus tributario che soggiace alle regole del TUIR (Testo Unico Imposte sui Redditi). Pertanto, alla luce di quanto precede, si è reso necessario, tra le altre cose:

- a) procedere all'inventariazione di tutti i beni materiali ed immateriali posseduti da entrambi i consorzi alla data del 30 giugno 2008 ed alla successiva valorizzazione secondo criteri fiscalmente accettabili, considerate la rilevanza degli importi iniziali quali parametri di riferimento per il calcolo dei successivi ammortamenti deducibili ai fini **Ires e Irap**;
- b) procedere alla stima di tutti i rapporti di credito e debito esistenti alla medesima data, tenendo peraltro conto della non omogeneità del comportamento dei due consorzi sotto il profilo dell'imposta sul valore aggiunto alle somme incassate in corrispondenza delle varie attività esercitate sino a quel momento.

A questo proposito occorre altresì considerare che l'efficacia in corso d'anno dell'operazione e la sussistenza di prestazioni di servizi rese dai consorzi (e dei correlativi costi sostenuti) " a cavallo" tra i due periodi hanno determinato la necessità di distinguere con attenzione il diritto di credito maturato sin al 30 giugno 2008, in base alle regole di competenza civilistica e fiscale. Ciò al fine di evitare di sottoporre erroneamente a tassazione in capo all'Agenzia (ovvero dedurre) proventi (o costi) riferibili ai cessati consorzi ed alla loro attività " istituzionale" – stante la già descritta differenza tra la natura tributaria della prima rispetto a quella delle seconde – oppure, al contrario, alterare la materia imponibile Ires della stessa Agenzia per effetto della mancata imputazione di componenti reddituali ad essa invece spettanti. Particolare complessità, infine, è derivata dalla determinazione del debito d'imposta imputabile al Consorzio di San Donato ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive, per il periodo 1° gennaio 2008 – 30 giugno 2008, dal momento che tale soggetto, a differenza del Consorzio di Rozzano, aveva da tempo optato per il calcolo del tributo in base al metodo opzionale basato su criteri economico-commerciali, in luogo di quello cosiddetto "retributivo" ".

Successivamente lo stesso Direttore ricorda come il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario giugno – dicembre 2008 debba essere sottoposto all'esame:

- del Consiglio di Amministrazione
- del Collegio dei Revisori dei Conti
- e all'approvazione dell'Assemblea Consortile dell'Agenzia

Il bilancio consuntivo si compone del conto economico e dello stato patrimoniale redatti in conformità delle normative vigenti. Le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo sono comparate con quelle del bilancio preventivo.

Il bilancio d'esercizio è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è redatto ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi di redditi relativi alle attività svolte secondo i criteri della competenza economica. La predisposizione e la rappresentazione dei conti e dei valori ad essi connessi è regolata dalle disposizioni del codice civile e del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902.

Il conto economico rappresenta separatamente i costi e ricavi riferibili ad ogni Area in cui si articola l'attività dell'Agenzia F.O.L. Sud Milano al fine della dimostrazione del risultato economico di esercizio di ciascuna gestione.

I costi comuni sono imputati a ciascuna delle aree di attività sulla base di criteri di utilità economica.

Ove tale criterio non fosse risultato applicabile i costi comuni vengono ripartiti in proporzione ai proventi derivati da ciascun settore.

Lo stato patrimoniale rappresenta gli elementi dell'attivo e del passivo, determina la consistenza del patrimonio netto e sua composizione alla fine dell'esercizio. Evidenzia altresì le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio stesso rispetto alla consistenza iniziale.

I criteri di valutazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio tengono conto di quanto previsto dalle leggi speciali e dalle disposizioni del codice civile in quanto applicabili.

I beni di consumo o di modico valore quali la cancelleria, gli stampati, minuteria metallica, supporti informatici, materiali di consumo impiegati negli uffici e nell'attività didattica non sono inventariati.

Il Direttore prosegue poi illustrando i risultati dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dei SERVIZI AREA LAVORO (distinti in progetti EMERGO; commesse amministrazioni comunali; laborlab; rientro al lavoro) nonchè dei SERVIZI AREA FORMAZIONE (area obbligo formativo; formazione continua; formazione permanente; progetti transazionali) evidenziando il raffronto tra quanto preventivato e quanto contabilizzato alla chiusura dell'esercizio 2008 e rilevando come nel corso del primo semestre si è registrata una forte incidenza dell'area della formazione, mentre nel secondo semestre di quella lavoro.

Terminata la relazione del Direttore, il Presidente ricorda al Consiglio le varie tappe che hanno portato alla costituzione dell'Agenzia prima, con conclusioni di vari percorsi conseguenti (contratto di servizio con la Provincia; i percorsi di trasferimento degli accreditamenti per la formazione e i servizi per il lavoro; processo di riorganizzazione dei diversi ambiti di attività; percorso d'accreditamento presso la Regione Lombardia dei centri per l'impiego; attivazione di 15 sportelli comunali per il lavoro; attività per categorie svantaggiate; processo di ri-progettazione periodica delle strutture organizzative anche attraverso un percorso di progressiva stabilizzazione di quelle risorse umane, destinatari di tipologie contrattuali precari); evidenzia, come, stante la finalità che si è data, l'Agenzia non deve avere un utile, ma fornire ai richiedenti i servizi che costituiscono la sua missione facendo sì che i territori ne beneficino. Dovrà, in futuro, consolidarsi il rapporto con gli amministratori - soci per poter comprendere in tempi rapidi i cambiamenti che avvengono sui territori di competenza e consentire così all'Agenzia di potersi organizzare per affrontarli adeguatamente.

Lo stesso Presidente poi, al fine di consentire la massima diffusione nella conoscenza delle attività svolte da Afol, rimarca l'impegno a dare la propria disponibilità a partecipare ai Consigli Comunali degli Enti soci e invita i Consiglieri a fare altrettanto. I componenti del C.d.A. condividendo quanto

espresso dal Presidente, si esprimono in termini positivi per ciò che attiene la partecipazione, se richiesta, alle sedute consiliari dei Comuni facenti parte dell'Agencia, riconoscendo l'importanza di informare soprattutto i cittadini dei servizi offerti anche attraverso strumenti quali i giornalini o i fogli informativi degli Enti di riferimento.

Successivamente, dopo aver aggiornato ad altra seduta l'approvazione definitiva della proposta di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, si passa all'esame del 2° punto all' O.d.g. avente ad oggetto: "Esame ed approvazione proposta di deliberazione, da sottoporre alla competenza dell'Assemblea Consortile, in materia di compensi da attribuire al Collegio dei Revisori per eventuali rimborsi spese e per la partecipazione a riunioni e attività di carattere straordinario". (Si dà a atto che a questo punto si assentano i componenti del Collegio Sindacale).

A tal proposito il Presidente fa presente che, facendo seguito a quanto già disposto nella precedente riunione del C.d.A. in data 20/03/2009, è stata predisposta apposita proposta di deliberazione da iscrivere all'O.d.G. della prossima Assemblea Consortile avente ad oggetto: "Compensi ai componenti del Collegio dei Revisori per la partecipazione a riunioni di carattere straordinario" il cui testo risulta essere il seguente: "Il Consiglio di Amministrazione dell'Agencia per la Formazione e Lavoro del Sud Milano, considerato che ai componenti del Collegio dei Revisori compete, oltre al trattamento economico già stabilito dall'Assemblea in occasione della loro nomina, un ulteriore compenso per la partecipazione a riunioni di carattere straordinario, nonché per eventuali rimborsi spese, così come risulta dagli atti allegati al verbale n. 1 dell'Assemblea Consortile in data 16 gennaio 2008.

Dato atto che la competenza in materia di trattamento economico spettante all'Organo di revisione fa capo, secondo le disposizioni statutarie, all'Assemblea Consortile e che ciò trova riscontro nella lettura del combinato disposto degli articoli 13 lettera g (competenze dell'Assemblea) e 20 (Collegio dei Revisori) comma 4 con l'art. 21(trattamento economico, cessazione, revoca del Collegio dei Revisori) dello Statuto.

Considerato che, così come stabilito dall'Assemblea Consortile all'atto della nomina del Collegio dei Revisori, si "dovrà prevedere un compenso per eventuali rimborsi spese e per la partecipazione del collegio a riunioni di carattere straordinario". Che occorre, pertanto, precisare che l'attività del Collegio dei Revisori riveste carattere straordinario ogni qual volta lo stesso è chiamato a intervenire nei casi qui di seguito elencati a titolo esemplificativo:

- redazione di altre chiusure contabili come bilanci intermedi, bilanci di costituzione, bilanci di scorporo, bilanci di risanamento e bilanci di liquidazione
- Implementazione e sviluppo di indici di bilancio e flussi finanziari
- Valutazione della redditività di scelte imprenditoriali
- Consulenza in materia di investimenti aziendali
- Stesura e controllo di contratti di compravendita, di locazione, di affitto e di locazione finanziaria (leasing)
- Consulenza nella valutazione dell'acquisto e cessione di imprese
- Consulenza nella successione d'impresa
- Redazione di perizie per la valutazione del valore d'impresa
- Consulenza nelle operazioni straordinarie (fusione, scissione, trasformazione, conferimento)
- Revisione contabile di progetti per i quali è chiesto il controllo dell'Organo di revisione dell'Ente.

Propone all'Assemblea Consortile di stabilire:

- Che il compenso spettante ad ogni membro del Collegio dei Revisori per le attività sopra elencate sia determinato, di volta in volta, in considerazione della complessità della materia per la quale è chiamato ad esprimersi.
- Che ai membri del Collegio dei Revisori, in occasione della partecipazione all'attività sia ordinaria che straordinaria, vengano rimborsate le spese di viaggio per recarsi dal domicilio alla sede dell'Agenzia, quantificate sulla base delle tariffe predisposte dall'ACI, pubblicate della Gazzetta Ufficiale entro il 31 dicembre di ogni anno e valide per l'anno di riferimento.

La proposta sopra riportata viene approvata all'unanimità.

Null'altro avendo da deliberare la seduta viene sciolta alle ore 18,30.

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
Francesco Argeri

Il Segretario
Anna Russo